



IL PIANO DELLE VERIFICHE E DEI CONTROLLI

"TREBBIANO D'ABRUZZO" D.O.C.

(Aggiornato secondo lo schema del DM 17 luglio 2008)

INTRODUZIONE

Il Piano è realizzato sulla base dello schema approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con **Decreto Ministeriale del 17 luglio 2008**.

Le attività di controllo per ognuno dei soggetti interessati (viticoltori, imbottiglieri e vinificatori) si svolgono:

- su tutta la documentazione presentata per l'utilizzo della D.O.C. **Trebbiano d'Abruzzo** nelle fasi di denuncia alla CCIAA delle produzioni viticole e rivendicazione della denominazione, di richiesta di certificazione di idoneità camerale per la designazione del vino, di richiesta di parere di conformità sull'esistenza dei carichi della partita da imbottigliare da parte dell'imbottigliatore;
- nelle aziende di produzione, vinificazione ed imbottigliamento, a campione significativo, per verificare in vigneto e in cantina, nelle varie fasi, la rispondenza delle dichiarazioni e delle operazioni effettuate secondo le norme e a quanto risultante nella documentazione e nei registri

I parametri di riferimento per i soggetti interessati nelle varie fasi del processo produttivo sono quelli previsti dal disciplinare di produzione della D.O.C. **Trebbiano d'Abruzzo**.

Il Piano è suddiviso in 9 schede, relative ognuna a un soggetto, a una fase di produzione e a una specifica attività di controllo:

- **4 schede inerenti i viticoltori**, nella fase di produzione delle uve e con verifiche, rispettivamente, sugli albi vigneti, sulle denunce delle uve e ispettive in azienda;
- **2 schede inerenti i vinificatori**, nella fase di produzione delle uve e con verifiche, rispettivamente, sul possesso dei carichi di cantina per le richieste di imbottigliamento, ispettive in cantina sul prodotto imbottigliato e confezionato;
- **3 schede inerenti gli imbottiglieri**, nelle fasi di imbottigliamento e confezionamento, con verifiche sul possesso dei carichi di cantina per le richieste di imbottigliamento, ispettive in cantina sul prodotto imbottigliato e confezionato

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.M. 13 luglio 2007, il Consorzio intende avvalersi dell'attività dell'A.R.S.S.A. Abruzzo per il Controllo ispettivo persistenza delle condizioni per l'iscrizione all'Albo Vigneti (Scheda 3 - Viticoltore) e Controllo ispettivo resa massima per ettaro (Scheda 4 – Viticoltore) nonché dell'attività di altro Consorzio incaricato per le visite ispettive ed il prelievo di campioni di vino della D.O.C. **Trebbiano d'Abruzzo** presso gli stabilimenti degli utilizzatori ubicati al di fuori della zona di produzione.

Ai sensi dell'art.9 del DM 29 marzo 2007 il Consorzio utilizza come sistema di rintracciabilità il Numero di Lotto.

SCHEDA 1 – VITICOLTORE - Controllo documentale iscrizione albo vigneti

1	Soggetto	I viticoltori, conduttori a qualunque titolo di appezzamenti vitati che, ai sensi e per gli effetti delle vigenti leggi, risultino iscritti all'Albo dei Vigneti della D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO.
2	Fase di processo	Produzione delle Uve
3	Requisiti	Iscrizione Albo Vigneti e rispetto delle regole del disciplinare di produzione.
4	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Acquisizione dei dati aggiornati dell'Albo dei Vigneti
5	Attività di controllo	Controllo documentale iscrizione all'Albo Vigneti
6	Tipo di controllo	Documentale
7	Entità del controllo per anno	100%
8	Comunicazione della conformità	Non richiesta
9	Documentazione da comunicare al MIPAAF (ICQ centrale) e Regione	Invio relazione annuale entro il 31 gennaio di ciascun anno di tutti i dati relativi ai controlli effettuati riferiti all'anno precedente
10	Non conformità	Irregolare iscrizione all'Albo dei Vigneti a D.O.C. Trebbiano d'Abruzzo
11	Gravità della non conformità	Grave - non rispondenza ai requisiti, non correggibile.
12	Trattamento della non conformità	Grave - comunicazione al soggetto, all'ICQ, alla Regione ed eventualmente altri organi competenti entro 15 giorni dall'accertamento.
13	Azione correttiva	Non prevista se non indicata dagli organi competenti

N.B. ogni altra non conformità al momento non prevedibile, sarà esaminata per la decisione in merito alla gravità ed agli interventi dal Comitato di certificazione.

SCHEDA 2 – VITICOLTORE - Controllo documentale denunce delle uve

1	Soggetto	I viticoltori, conduttori a qualunque titolo di appezzamenti vitati che, ai sensi della normativa vigente, risultino iscritti all'Albo dei Vigneti D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO.
2	Fase di processo	Produzione di Uve
3	Requisiti	Rispetto delle regole previste dagli art. 2, 3 e 4 del disciplinare di produzione della D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO.
4	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Acquisizione della copia della denuncia delle uve a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO dalla CCIAA competente.
5	Attività di controllo	Controllo documentale delle denunce delle uve con verifica rispetto all'Albo Vigneti e con quanto stabilito dagli art. 2, 3 e 4 del disciplinare di produzione.
6	Tipo di controllo	Documentale
7	Entità del controllo per anno	100%
8	Comunicazione della conformità	Preso atto dell'avvenuto pagamento del corrispettivo stabilito dal tariffario riferito al quantitativo delle uve oggetto di denuncia, comunicazione del parere di conformità alla CCIAA per il rilascio della ricevuta di produzione delle uve a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO.
9	Documentazione da comunicare al MIPAAF (ICQ centrale) e Regione	Invio relazione annuale entro il 31 gennaio di ciascun anno di tutti i dati relativi ai controlli effettuati riferiti all'anno precedente.
10	Non conformità	- Denuncia delle uve presentata da un soggetto che non ha diritto all'utilizzo della D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO. - Supero della resa produttiva uve/Ha in base a quanto previsto dal disciplinare vigente
11	Gravità della non conformità	Grave- non rispondenza ai requisiti, non correggibile.
12	Trattamento della non conformità	Grave - comunicazione al soggetto, all'ICQ, alla Regione ed eventualmente altri organi competenti entro 15 giorni dall'accertamento.
13	Azione correttiva	Non possibile se non indicata dagli organi di controllo competenti

N.B. ogni altra non conformità al momento non prevedibile, sarà esaminata per la decisione in merito alla gravità ed agli interventi dal Comitato di certificazione.

SCHEDA 3 – VITICOLTORE - Controllo ispettivo persistenza delle condizioni per l'iscrizione all'Albo Vigneti

1	Soggetto	I viticoltori, conduttori a qualunque titolo di appezzamenti vitati che, ai sensi della normativa vigente, risultino iscritti all'Albo dei Vigneti D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO.
2	Fase di processo	Produzione delle Uve
3	Requisiti	Vigneti coltivati nel rispetto dei limiti previsti dagli art. 2, 3 e 4 del disciplinare di produzione dei vini a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO
4	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Documentazione necessaria all'effettuazione dell'ispezione.
5	Attività di controllo	-Verifica presso le aziende viticole della persistenza delle condizioni per l'iscrizione all'Albo dei Vigneti della relativa superficie coltivata e verifica dell'osservanza delle disposizioni di tipo agronomico previste dagli artt. 2, 3 e 4 del Disciplinare di Produzione. -Compilazione del verbale di ispezione.
6	Tipo di controllo	Ispettivo
7	Entità del controllo per anno	Verifica effettuata su numero di aziende che rappresentino almeno il 15% della produzione complessiva rivendicata nell'anno precedente. A partire dal secondo anno verrà sorteggiato un numero di aziende già sottoposte ad ispezione da riproporre a verifica che rappresentino almeno il 3% della produzione complessiva. A partire dall'ottavo anno la superficie vitata da sottoporre a controllo sarà costituito da un campione di aziende che rappresentino almeno l'8% della produzione complessiva rivendicata nell'anno precedente.
8	Comunicazione della conformità	Invio al soggetto della conformità con la specifica dei requisiti conformi.
9	Documentazione da comunicare al MIPAAF (ICQ centrale) e Regione	Invio relazione annuale entro il 31 gennaio di ciascun anno di tutti i dati relativi ai controlli effettuati riferiti all'anno precedente
10	Non conformità	Non rispondenza al Disciplinare di Produzione
11	Gravità della non conformità	- Lieve non rispondenza ai requisiti che può essere risolta con azioni correttive - Grave non rispondenza ai requisiti non correggibile, irregolarità già considerate lievi che non sono state risolte con azioni correttive
12	Trattamento della non conformità	Lieve - comunicazione al soggetto entro 15 giorni dall'accertamento Grave - comunicazione al soggetto, all'ICQ, alla Regione ed eventualmente altri organi competenti entro 15 giorni dall'accertamento.
13	Azione correttiva	Lieve, richiesta di adeguamento con nuova visita ispettiva. Grave, non possibile se non indicata dagli organi competenti.

N.B. ogni altra non conformità al momento non prevedibile, sarà esaminata per la decisione in merito alla gravità ed agli interventi dal Comitato di certificazione.

SCHEDA 4 – VITICOLTORE - Controllo ispettivo resa massima per ettaro

1	Soggetto	I viticoltori, conduttori a qualunque titolo di appezzamenti vitati che, ai sensi della normativa vigente, risultino iscritti all'Albo dei Vigneti D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO.
2	Fase di processo	Produzione delle uve
3	Requisiti	Vigneti coltivati nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 2, 3 e 4 del disciplinare di produzione dei vini a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO.
4	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Documentazione necessaria all'effettuazione dell'ispezione.
5	Attività di controllo	- Verifica ispettiva annuale ante vendemmia presso le aziende viticole per accertare la resa massima per ettaro. - Compilazione del verbale di ispezione.
6	Tipo di controllo	Ispettivo
7	Entità del controllo per anno	Un numero di aziende che rappresentino almeno il 10% della produzione complessiva rivendicata nell'anno precedente. A partire dal secondo anno verrà sorteggiato un numero di aziende già sottoposte ad ispezione da riproporre a verifica che rappresentino almeno il 3% della produzione complessiva.
8	Comunicazione della conformità	Invio al soggetto della conformità, con la specifica dei requisiti conformi.
9	Documentazione da comunicare al MIPAAF (ICQ centrale) e Regione	Invio relazione annuale entro il 31 gennaio di ciascun anno di tutti i dati relativi ai controlli effettuati riferiti all'anno precedente
10	Non conformità	Supero della resa massima prevista dall'art. 4 del Disciplinari di Produzione
11	Gravità della non conformità	- Lieve non rispondenza ai requisiti che può essere risolta con azioni correttive - Grave non rispondenza ai requisiti non correggibile, irregolarità già considerate lievi che non sono state risolte con azioni correttive.
12	Trattamento della non conformità	Lieve - comunicazione al soggetto entro 15 giorni dall'accertamento. Grave - comunicazione al soggetto, all'ICQ, alla Regione ed eventualmente altri organi competenti entro 15 giorni dall'accertamento.
13	Azione correttiva	Lieve - richiesta di adeguamento con nuova visita ispettiva Grave - non possibile se non indicata dagli organi competenti

N.B. ogni altra non conformità al momento non prevedibile, sarà esaminata per la decisione in merito alla gravità ed agli interventi dal Comitato di certificazione.

SCHEDA 1 – VINIFICATORE - Controllo documentale Carico di Cantina

1	Soggetto	Impresa di vinificazione
2	Fase di processo	Produzione vino a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO
3	Requisiti	Giacenza vino D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO, sufficientemente capienti per le richieste di certificazione camerale. Rispetto del disciplinare di produzione.
4	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Acquisizione delle denunce di giacenza vino a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO e vino atto a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO; Acquisizione di denunce e ricevute di produzione uve a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO; Acquisizione della copia del documento di trasporto dei vini atti alla D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO commercializzati sfusi; Acquisizione copia della richiesta di prelievo indirizzata alla CCIAA per utilizzo della DO.
5	Attività di Controllo	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa (carichi) di: - Denunce di produzione uve a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO - Ricevute frazionate di produzione uve a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO - Denunce di giacenza di vino a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO - Controllo delle movimentazioni e dei carichi dei vini a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO e del vino atto.
6	Tipo di controllo	Documentale
7	Entità del controllo per anno	100%
8	Comunicazione della conformità	Preso atto dell'avvenuto pagamento del corrispettivo stabilito dal tariffario attribuito sugli ettoltri di vino su cui esprimere il parere, comunicazione della conformità alla CCIAA di competenza per la richiesta di prelievo ai fini dell'ottenimento dell'idoneità.
9	Documentazione da comunicare al MIPAAF (ICQ centrale) e Regione	Invio relazione annuale entro il 31 gennaio di ciascun anno di tutti i dati relativi ai controlli effettuati riferiti all'anno precedente
10	Non conformità	Carenza di documentazione, mancanza di documentazione, documentazione inesatta Supero della resa di uva in vino in base a quanto stabilito dall'art.4 del Disciplinare di Produzione
11	Gravità della non conformità	Lieve – irregolarità che può essere risolta con documenti aggiuntivi originali Grave – irregolarità dei carichi non sanabile e irregolarità che già considerate lievi, non risolte con azioni correttive
12	Trattamento della non conformità	Lieve - comunicazione al soggetto entro 15 giorni dall'accertamento e comunque prima della raccolta Grave - comunicazione al soggetto, all'ICQ, alla Regione ed eventualmente altri organi competenti (CCIAA) entro 15 giorni dall'accertamento.
13	Azione correttiva	Lieve, richiesta di integrazione della documentazione previa verifica. Grave, non possibile se non indicata dagli organi competenti.

N.B. ogni altra non conformità al momento non prevedibile, sarà esaminata per la decisione in merito alla gravità ed agli interventi dal Comitato di certificazione.

SCHEDA 2 – VINIFICATORE – Controllo ispettivo di Cantina

1	Soggetto	Impresa di vinificazione.
2	Fase di processo	Produzione vino a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO
3	Requisiti	Rispetto ed osservanza di quanto stabilito dagli art. 5 e 6 del Disciplinare di Produzione
4	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Documentazione necessaria all'effettuazione dell'ispezione.
5	Attività di Controllo	<p>Verifica presso le aziende vinificatrici, per accertare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto ai documenti e registri di cantina; - La conformità delle operazioni tecnologiche alle disposizioni degli art. 5 e 6 del disciplinare di produzione; - Prelievo di campioni per la verifica del titolo alcolometrico minimo previsto per la detenzione in cantina del prodotto nella relativa fase di elaborazione. Prelievo di campioni sul prodotto già certificato, per i relativi esami chimico-fisici ed organolettici. I relativi esami organolettici saranno svolti dalle commissioni di degustazioni operanti presso la CCIAA di competenza. - Compilazione del verbale di ispezione
6	Tipo di controllo	Ispettivo – analitico
7	Entità del controllo per anno	Verifiche effettuate su numero di aziende che rappresentino almeno il 15% della produzione complessiva nell'anno precedente certificata e idonea alla D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO. A partire dal secondo anno verrà sorteggiato un numero di aziende già sottoposte ad ispezione da riproporre a verifica che rappresentino almeno il 3% della produzione complessiva.
8	Comunicazione della conformità	Invio al soggetto della conformità, con la specifica dei requisiti conformi
9	Documentazione da comunicare al MIPAAF (ICQ centrale) e Regione	Invio relazione annuale entro il 31 gennaio di ciascun anno di tutti i dati relativi ai controlli effettuati riferiti all'anno precedente
10	Non conformità	<ul style="list-style-type: none"> - Lievi: errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. o alla tenute della contabilità obbligatoria di cantina, etc. - Gravi: non rispondenza ai parametri previsti dal disciplinare di produzione, non rispondenza dei quantitativi detenuti con la documentazione e i registri di cantina, etc.
11	Gravità della non conformità	<ul style="list-style-type: none"> - Lievi, cioè una non conformità che può essere risolta con azioni correttive. - Gravi, cioè una non conformità che non è risolvibile con azioni correttive o non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive.
12	Trattamento della non conformità	<p>Lieve - comunicazione al soggetto entro 15 giorni dall'accertamento.</p> <p>Grave - comunicazione al soggetto, all'ICQ, alla Regione ed eventualmente altri organi competenti entro 15 giorni dall'accertamento.</p>
13	Azione correttiva	<p>Per non conformità lieve, richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata.</p> <p>Per non conformità grave, non possibile se non indicata dagli organi competenti.</p>

N.B. ogni altra non conformità al momento non prevedibile, sarà esaminata per la decisione in merito alla gravità ed agli interventi dal Comitato di certificazione.

SCHEDA 1 – IMBOTTIGLIATORE – Controllo documentale partite imbottigliate e da imbottigliare

1	Soggetto	Impresa di imbottigliamento e confezionamento.
2	Fase di processo	Imbottigliamento e confezionamento vini a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO.
3	Requisiti	Iscrizione Albo Imbottiglieri vino a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO Rispetto ed osservanza di quanto stabilito dagli art. 6 e 7 del Disciplinare di Produzione
4	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	- Acquisizione copia dell'albo imbottiglieri - Acquisizione copia dei documenti di trasporto dei vini a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO commercializzati sfusi - Acquisizione della comunicazione almeno 24 ore prima dell'inizio dell'imbottigliamento dei vini a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO, con richiesta di parere di conformità sulla rispondenza quantitativa della partita da imbottigliare - Acquisizione copia del giudizio di idoneità rilasciata dalla CCIAA di competenza relativa alla partita interessata
5	Attività di controllo	Verifica della rispondenza quantitative (carichi) delle partite di vino D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO da imbottigliare
6	Tipo di controllo	Documentale
7	Entità del controllo per anno	100%
8	Comunicazione della conformità	Preso atto dell'avvenuto pagamento del corrispettivo tariffario per quanto riguarda gli hl di vino a D.O. da imbottigliare su cui esprimere il parere. Comunicazione all'imbottigliatore del parere di conformità relativo alla partita di vino da imbottigliare e <u>comunicazione dall'azienda imbottigliatrice del numero di lotto corrispondente alla partita certificata.</u>
9	Documentazione da comunicare al MIPAAF (ICQ centrale) e Regione	Invio relazione annuale entro il 31 gennaio di ciascun anno di tutti i dati relativi ai controlli effettuati riferiti all'anno precedente
10	Non conformità	Non rispondenza quantitativa della partita
11	Gravità della non conformità	Grave – non corrispondenza ai requisiti, non correggibile.
12	Trattamento della non conformità	Grave - comunicazione al soggetto, all'ICQ, alla Regione ed eventualmente altri organi competenti (CCIAA) entro 15 giorni dall'accertamento.
13	Azione correttiva	Non possibile se non indicata dagli organi competenti.

N.B. ogni altra non conformità al momento non prevedibile, sarà esaminata per la decisione in merito alla gravità ed agli interventi dal Comitato di certificazione.

SCHEDA 2 – IMBOTTIGLIATORE - Controllo ispettivo sulle partite di vino DOC imbottigliate e confezionate

1	Soggetto	Impresa di imbottigliamento e confezionamento vini.
2	Fase di processo	Imbottigliamento e confezionamento vini a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO.
3	Requisiti	Rispetto requisiti previsti dagli art. 6 e 7 del Disciplinare di Produzione della D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO.
4	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Documentazione necessaria all'effettuazione dell'ispezione.
5	Attività di controllo	Controlli quantitativi e prelievi a campione da effettuarsi sui vini a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO imbottigliati per verificare la rispondenza del prodotto confezionato destinato al consumo con la certificazione di idoneità rilasciata dalla CCIAA di competenza e/o con la certificazione di cui all'art. 6, par. 3 del DM 28 dicembre 2006 relativa alle partite assemblate. I relativi esami organolettici saranno svolti dalle competenti commissioni operanti presso la CCIAA di competenza.
6	Tipo di controllo	Ispettiva - Analitica
7	Entità del controllo per anno	Verifiche effettuate su un numero di aziende che rappresentino almeno il 15% della produzione complessiva rivendicata nell'anno precedente a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO. A partire dal secondo anno verrà sorteggiato un numero di aziende già sottoposte ad ispezione da riproporre a verifica che rappresentino almeno il 3% della produzione complessiva.
8	Comunicazione della conformità	Invio al soggetto della conformità, con la specifica dei requisiti conformi.
9	Documentazione da comunicare al MIPAAF (ICQ centrale) e Regione	Invio relazione annuale entro il 31 gennaio di ciascun anno di tutti i dati relativi ai controlli effettuati riferiti all'anno precedente
10	Non conformità	Non rispondenza del prodotto ai parametri previsti dall' art. 6 dei Disciplinari di Produzione ovvero rispetto ai parametri di cui alla certificazione di idoneità della CCIOAA e/o rispetto ai parametri di cui al certificato del tecnico (art.6 par. 3 DM 28.12.2006).
11	Gravità della non conformità	Grave – non rispondenza ai requisiti non correggibile
12	Trattamento della non conformità	Grave - comunicazione al soggetto, all'ICQ, alla Regione ed eventualmente altri organi competenti (CCIAA) entro 15 giorni dall'accertamento.
13	Azione correttiva	Non prevista se non indicata dagli organi competenti.

N.B. ogni altra non conformità al momento non prevedibile, sarà esaminata per la decisione in merito alla gravità ed agli interventi dal Comitato di certificazione.

SCHEDA 3 – IMBOTTIGLIATORE – Controllo ispettivo sulle confezioni

1	Soggetto	Impresa di imbottigliamento e confezionamento.
2	Fase di processo	Designazione e presentazione del vino a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO.
3	Requisiti	Rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e dagli art. 6 e 7 del Disciplinare di Produzione dei vini a D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO.
4	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Documentazione necessaria all'effettuazione dell'ispezione.
5	Attività di controllo	Verifica del corretto uso della denominazione: contenitori utilizzati per l'imbottigliamento, chiusure, etichette e quant'altro.
6	Tipo di controllo	Ispettivo.
7	Entità del controllo per anno	Verifiche effettuate su un numero di aziende che rappresentino almeno il 15% della produzione complessiva rivendicata nell'anno precedente della D.O.C. TREBBIANO D'ABRUZZO. A partire dal secondo anno verrà sorteggiato un numero di aziende già sottoposte ad ispezione da riproporre a verifica che rappresentino almeno il 3% della produzione complessiva.
8	Comunicazione della conformità	Invio al soggetto della conformità, con la specifica dei requisiti conformi.
9	Documentazione da comunicare al MIPAAF (ICQ centrale) e Regione	Invio relazione annuale entro il 31 gennaio di ciascun anno di tutti i dati relativi ai controlli effettuati riferiti all'anno precedente
10	Non conformità	Irregolarità rispetto alle prescrizioni UE, Nazionali ed al disciplinare della D.O. TREBBIANO D'ABRUZZO
11	Gravità della non conformità	Grave
12	Trattamento della non conformità	Comunicazione al soggetto, all'ICQ, alla Regione ed eventualmente altri organi competenti (CCIAA) entro 15 giorni dall'accertamento.
13	Azione correttiva	Non prevista se non indicata dagli organi competenti.

N.B. ogni altra non conformità al momento non prevedibile, sarà esaminata per la decisione in merito alla gravità ed agli interventi dal Comitato di certificazione.

PROSPETTO TARIFFARIO D.O.C. "TREBBIANO D'ABRUZZO"

Viticoltori:	Euro 0,21 ogni 100 Kg di uva di cui viene richiesta la rivendicazione
Vinificatori:	Euro 0,30 ogni 100 litri di mosti o vini di cui è richiesta la certificazione
Imbottigliatori:	Euro 0,30 ogni 100 litri di vino DOC di cui è richiesto l'imbottigliamento